



MANINTOWN

SANANDA MAITREYA



04 giugno 2018



A tu per tu con Sananda Maitreya, parlando di musica, moda e vita.

Di FEDERICO POLETTI

Hai scelto da solo come chiamarti. Cosa significa per te questo cambiamento?

Il cambiamento di nome significava una nuova opportunità per ottenere un nuovo karma! Avevo fatto tutto ciò che potevo con l'identità precedente ed era diventato chiaro che, a tutti gli effetti, non rappresentasse chi fossi. È sempre stato di fondamentale importanza per me essere un uomo libero. Io sono un sognatore, non uno schiavo. Sapevo che avrei avuto bisogno di essere libero, per realizzare ciò che sentivo fosse la volontà del cielo per il mio lavoro su questo pianeta che Dio ama. Sananda Maitreya lavora per Dio, punto. Non sono mai stato troppo legato a prendere ordini da quelli che non potevano vedere la mia visione così chiaramente come me. L'industria possedeva la mia vecchia anima, quindi

con preghiere e molte meditazioni, è stato deciso che avremmo creato una nuova identità e messo la nostra fiducia e fede nei pieni poteri del mio sogno.

Sei stato un pugile professionista e poi una superstar della musica soul, conosciuto come Terence D'Arby. Cosa ti porti dietro da queste esperienze passate?

La mia esperienza come pugile ha confermato i miei istinti da guerriero. Anche se non è mai stata la mia professione, sono stato un campione Golden Gloves nella mia giovinezza. Questo sport mi ha insegnato che



non ero una femminuccia. Ho anche imparato il valore della disciplina, la dedizione, la passione. Tutte qualità che mi avrebbero aiutato a sopravvivere a questi anni pazzi da "superstar", mentre stavo diventando un uomo desideroso di assumermi la responsabilità della mia stessa vita.

Come descriveresti il tuo sound in tre parole?

Tre parole? 'D', 'LISH', 'US'!

Come sviluppi il tuo processo creativo? Quali sono le tue fonti di ispirazione?

Il mio processo creativo è semplice, seguo le maree. Quando vengono le idee, uso la mia esperienza, l'immaginazione e i miei talenti per esplorare dove vuole andare l'idea. Non ho mai dettato all'ispirazione, voglio che l'idea mi porti dove vuole andare. È tutta una questione di meditazione. Ti alzi, fumi, preghi, lavori. Per tutto il tempo sono grato persino di avere un lavoro da contemplare. E un altro semplice trucco per lavorare è lavorare sempre. Sono un workaholic e abbastanza orgoglioso di esserlo.

Quali artisti ti hanno aiutato a dare forma alla tua musica?

Wow, questa è una domanda ricca perché sono stati tanti! Principalmente i grandi cantautori e produttori. Sono stato per lo più influenzato da coloro che erano responsabili di come la loro musica meritava di essere, dal momento che era evidente che fossero padroni dei loro doni. Rod Stewart, James Brown, The Beatles, The Stones, Jimi Hendrix, Sam Cooke, Frank Sinatra, Hank Williams, Nat King Cole, Ray Charles, Led Zeppelin, Joni Mitchell, Stevie Wonder, Prince, Abba, Miles Davis, Duke Ellington, Elvis, Cream, The Who, Marvin Gaye, Al Green, Steely Dan, Aretha Franklin, Patsy Cline e ancora molti altri.

Come è cambiata la tua musica con l'avvento di Internet?

Internet era un futuro che avevo previsto già nei primi anni '90 come la mia salvezza e il mio cammino verso la libertà. Ma attenzione, paghiamo un pedaggio pesante per viaggiare sulla strada della libertà. Tuttavia era un prezzo che ero disposto a investire perché ho visto Internet come il mezzo che avevo sognato per anni, un

luogo in cui potevo essere libero di essere il più creativo possibile senza non dovermi più preoccupare di qualsiasi altra considerazione se non di ciò che meglio si adattava all'arte.

Com'è il tuo rapporto con i social media? Hanno un ruolo importante nella tua carriera?

Sì, i social media giocano un ruolo immenso nella mia relazione con persone che hanno una mentalità simile alla mia. La mia musica è stata supportata fin dal primo giorno da una generazione di fan entusiasti di essere coinvolti nella mia evoluzione e progresso nel mio viaggio nello spazio/tempo come artista. È stato fantastico fin dall'inizio. Era quello che stavo cercando. Adoro la flessibilità che dà. Il contatto diretto è più intimo.

Com'è il tuo rapporto con la moda?

Il mio rapporto con la moda sta migliorando!

Suoni e ti esibisci con diversi strumenti, come unisci tutti questi per creare nuovi suoni?

Riesco a creare nuovi suoni fidandomi di ciò che sto facendo mentre lo faccio. Se lo sento, allora ho fiducia in quello che sento e poi semplicemente seguo il processo. È istruttivo ricordare che non devi conoscere cosa stai facendo, fintanto che ti diverti a farlo. Qualunque cosa stia facendo si rivelerà sempre abbastanza presto, se non ora.

Quali sono i tuoi progetti futuri?

I miei piani futuri sono di continuare a promuovere "PROMETHEUS & PANDORA" con alcuni concerti nella prossima estate e di godermi il tempo che ho, essendo sposato con una donna meravigliosa e con i nostri due figli favolosi. La maggior parte dei miei più cari amici in campo musicale sono ormai deceduti. Riesco spesso a sentire i loro fantasmi che mi ricordano di apprezzare tutto questo di più. Quest'estate inizierò a celebrare il fatto di essere sopravvissuto per oltre 30 anni alle varie fasi di notorietà che ho incontrato. Sarò lieto di essere accompagnato dalla più talentuosa e amabile Luisa Corna.

@Riproduzione Riservata



Sunglasses: Salvatore Ferragamo Jacket: Victor Viktoria
Shirt: Yezael by Angelo Cruciani Foulard: Vivienne Westwood
Trousers: Tom Rebel Shoes: Tom Rebl Seduta: Poltrona Frau



Total Look : Yazeal by Angelo Cruciani Shoes: Valentino
Sunglasses: Saturnino Eyewear Seduta: Poltrona Frau



Total Look: Paul Smith
Socks: Gallo
Shoes: Salvatore Ferragamo
Sunglasses: Rayban
Hat: Borsalino
Seduta: Poltrona Frau



*Shoes Tom Rebl Total Look Les Hommes
Sunglasses : Saturnino Eyewear*



*Glasses: Saturnino Eyewear Foulard: Vivienne Westwood Shirt /
Jacket: Salvatore Ferragamo Trousers / Shoes: Lanvin Socks: Gallo*

*Photographer: Manuel Scrima
Stylist: Veronica Bergamini
Grooming: Stefania Pellizzaro
Photographer Assistant: Lorenzo Novelli
Styling Assistant: Chiara Piovan
Label Manager: Francesca Francine Maitreya*

